**PROGRAMMAZIONE INTERMEDIA**

**DELLE**

**ATTIVITA’ EDUCATIVE E DIDATTICHE PER IL TERZO ANNO**

***Indirizzo: Servizi per l’Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio, la gestione delle risorse forestali e montane***

Consiglio Classe \_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_

Anno Scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento*

*ai sensi dell’articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61)*

*Revisione del 10/11/2021*

**INFORMAZIONI SULLA CLASSE**

**A. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
|  | Maschi \_\_\_\_\_\_\_\_ |
| Alunni \_\_\_\_\_\_\_\_ | Femmine \_\_\_\_\_\_\_ |
|  | Ripetenti \_\_\_\_\_\_\_ |

**PROFILO DELLA CLASSE**

**-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------**

### B. CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL’INTERA CLASSE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ACCOGLIENZA**

**OBIETTIVI**

Facilitare l'inserimento dello studente all'interno dell'istituto, favorendo la capacità di:

* Orientarsi per mezzo della conoscenza dell'ambiente, delle regole dei diritti e dei doveri.
  + Relazionarsi con i compagni, i docenti e le figure istituzionali.
* Portare a conoscenza dello studente la programmazione didattica-educativa.
* Stabilire un rapporto di collaborazione con i genitori
* Fornire ad allievi e genitori informazioni sugli obiettivi, i metodi e i criteri di valutazione.

 Per il conseguimento degli obiettivi esposti si propongono le seguenti attività:

**ATTIVITA' D’ ACCOGLIENZA**

* All'inizio dell'anno scolastico, per le classi prime, attività di accoglienza, durante il quale viene presentato il regolamento d'istituto, il vademecum e il POF.
* incontro tra la componente genitori , la componente alunni e il Consiglio di Classe, per esporre la programmazione didattica - educativa del C. di C. stesso.
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

### C. PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

**Definizione delle competenze intermedie condivise per la classe**

|  |
| --- |
| Competenza intermedia n° 1: *Individuare le soluzioni tecniche di produzione e trasformazione più adeguate in relazione alla tipologia di territorio e alle potenzialità produttive.* |
| Competenza intermedia n° 2: *Partecipare, sulla base di istruzioni date, alla gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura.* |
| Competenza intermedia n° 3: *Partecipare alla gestione dei fondamentali processi produttivi delle filiere selvicolturali.* |
| Competenza intermedia n° 4: *Supportare la gestione di soluzioni tecniche e partecipa ai processi di controllo della sicurezza, della qualità e della tracciabilità delle produzioni agroalimentari e forestali.* |
| Competenza intermedia n° 5: *Descrivere e rappresentare le fondamentali caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio, utilizzando la strumentazione di settore anche di tipo informatico.* |
| Competenza intermedia n° 6: *Distinguere i diversi livelli di biodiversità degli ecosistemi e agrosistemi e identificare le connotazioni specifiche delle aree protette applicando la giusta normativa di riferimento.* |
| Competenza intermedia n° 7: *non sono previste competenze per la terza classe.* |
| Competenza intermedia n° 8: *non sono previste competenze per la terza classe.* |
| Competenza intermedia n° 9: *Interpretare la funzione dei diversi fattori della produzione nelle attività di gestione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria.* |
| Competenza intermedia n° 10: *Partecipare alle diverse attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvi pastorali e dei servizi multifunzionali interagendo con il contesto di riferimento.* |

**Definizione delle abilità e conoscenze intermedie condivise per la classe**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1 | Identificare e classificare i principali ecosistemi agroforestali. Descrivere i principali paesaggi naturali, agrari e forestali. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Identificare e applicare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture erbacee e alla praticoltura in un’ottica di sostenibilità. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Identificare le principali specie e avversità delle piante con particolare riferimento alle coltivazioni erbacee. Identificare le diverse problematiche collegate all’uso di pesticidi. Eseguire alcune analisi chimico-fisiche sugli alimenti. Applicare le norme di sicurezza da seguire nei diversi ambienti di lavoro e nell’utilizzo delle macchine e attrezzi. | Principali eco-sistemi, agroecosistemi. Paesaggio naturale, agrario e forestale. Fondamentali processi biologici della produzione agrarie forestale. Principali tecniche di coltivazioni erbacee e alla praticoltura. I fattori agronomici che condizionano il sistema suolo-pianta-atmosfera. Principali avversità delle piante. Principali aspetti fisico-chimici e organolettici delle materie prime, semi-lavorati e dei prodotti trasformati. Rischi connessi all’uso dei pesticidi. Principali rischi connessi agli ambienti di lavoro e all’utilizzo delle macchine. |
| 2 | Definire le caratteristiche morfologiche e produttive specifiche delle specie e razze allevate. Eseguire le principali analisi sui prodotti di origine zootecnica. | Anatomia e fisiologia delle principali specie allevate Caratteristiche morfologiche e produttive delle principali specie e razze allevate. Principali caratteristiche chimiche e organolettiche dei prodotti di origine zootecnica. |
| 3 | Determinare il volume dei boschi, dei tronchi e delle cataste. Organizzare il cantiere forestale e gestire interventi di utilizzazioni forestali, in relazione alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. Riconoscere le principali specie forestali italiane. Individuare i criteri di governo e trattamento di un soprassuolo forestale. | Metodi di determinazione del volume dei tronchi e delle cataste. Determinazione del volume degli alberi in piedi e dei boschi attraverso l’uso delle tavole di cubatura. Metodi di allestimento e abbattimento delle piante Norme di sicurezza relative al cantiere forestale. Principi di botanica forestale. Caratteristiche botaniche delle principali specie forestali Italiane. Tecniche di gestione dei boschi, problematiche colturali, di conversione, trasformazione e dei trattamenti. Caratteristiche ecologiche, climatiche, funzionali del sistema bosco. Funzioni del bosco. Tipologie di analisi stazionale botanica. Parametri funzionali del bosco. |
| 4 | Identificare le caratteristiche dei prodotti nelle diverse fasi di produzione. Individuare gli aspetti delle diverse fasi produttive che caratterizzano un prodotto di qualità. Individuare le principali norme applicabili allo sviluppo di produzioni di qualità. Individuare e applicare le norme di tracciabilità e di tutela per i diversi prodotti agro-alimentari e forestali. | Principali caratteristiche delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti. Caratteristiche delle fasi di lavorazione. Ruolo delle regioni, dello stato e della unione europea in materia di legislazione agraria, ambientale e forestale. Principi della politica agraria nazionale e comunitaria Normative vigenti in materia di tracciabilità e di tutela dei prodotti. |
| 5 | Ricercare e utilizzare i sistemi informativi geografici ai fini di elaborare carte tematiche territoriali. | Utilizzo dei sistemi informativi territoriali : data base territoriale e sistema GIS, Web GIS, elementi di fotointerpretazione. I servizi cartografici locali e nazionali. |
| 6 | Individuare i livelli essenziali di biodiversità degli ecosistemi e degli agro ecosistemi. Individuare le connotazioni specifiche di ciascuna area protetta e le normative di riferimento. | Concetto di biodiversità agraria e forestale. Salvaguardia della biodiversità e cause della perdita della biodiversità. Azioni per la tutela e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali e animali. Classificazione e gestione delle aree protette. |
| 7 | Non sono previste abilità intermedie. | Non sono previste conoscenze intermedie. |
| 8 | Non sono previste abilità intermedie. | Non sono previste conoscenze intermedie. |
| 9 | Riconoscere gli elementi caratterizzanti i fattori della produzione e le caratteristiche della loro dinamica nei processi produttivi. Redigere i principali documenti contabili e fiscali. | Principi di economia generale, i soggetti economici. I fattori della produzione e leggi della produttività. Aspetti giuridici dell’impresa e figure giuridiche nelle attività agricole e forestali. Principali documenti contabili e fiscali. |
| 10 | Individuare gli aspetti più significativi della multifunzionalità ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole e forestali. Descrivere le caratteristiche principali dei diversi mercati. | Attività e servizi per lo sviluppo della multifunzionalità agricola e forestale. Caratteristiche e tipologie commerciali dei prodotti agroalimentari e struttura dei diversi mercati. |

**Sequenza delle Unità di Apprendimento interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze**

|  |  |
| --- | --- |
| Temi individuati e competenze intermedie di riferimento |  |
| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali che gli studenti acquisiranno (materie e contenuti) |  |
| Compito autentico di realtà e/o prodotto per ciascuna Uda (che cosa si chiede di fare agli studenti, con quali scopi e motivazioni) |  |
| Tempi e modalità (lavoro individuale, di gruppo, collettivo, in aula, in laboratorio, extra scuola, ecc.) |  |
| Modalità di valutazione |  |

### D. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

(le indicazioni qui riportate dovranno essere coerenti con quelle del Collegio dei Docenti)

Nel caso di necessità d'interventi di recupero vengono proposte le seguenti strategie

1. **In orario curriculare**

* Lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe sulle parti di programmazione da recuperare.
* Lezioni tenute dal docente titolare ad un gruppo di alunni mentre altri studenti sono impegnati in altre attività.
* Momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente.
* Momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni più preparati.
* Utilizzo del “laboratorio” per guidare l’azione didattica al fine di far acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza.
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Organizzazione degli interventi d’approfondimento per chi non ha evidenziato lacune

Per gli allievi che non hanno evidenziato lacune, sono previste attività di potenziamento delle conoscenze ed abilità acquisite. Durante le ore di recupero / potenziamento / approfondimento saranno assegnate attività di laboratorio che aiutino gli studente, attraverso un processo induttivo, a connettere il sapere acquisito in contesti applicativi al sapere astratto basato su concetti generali.

### E. COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

* Esplicitare gli obiettivi disciplinari e trasversali,
* Usare un linguaggio semplice, chiaro e rigoroso,
* Ripetere più volte lo stesso argomento, privilegiando, nello svolgimento del programma, più la qualità che la quantità,
* Dare più spazio alle osservazioni e alle richieste di chiarimenti da parte degli alunni,
* Comunicare i criteri di valutazione.
* Comunicare l’esito delle verifiche, sia orali che scritte e/o pratiche,
* Mostrare gli elaborati, corretti e valutati,
* Esigere un comportamento corretto e partecipe in classe e durante le ore di laboratorio, cercando di far acquisire agli allievi un modello comportamentale di autodisciplina, che permetta loro un inserimento adeguato nella realtà scolastica. A tal fine si provvede a regolamentare le uscite dalla classe, il comportamento negli ambienti scolastici e gli interventi durante le lezioni.

### F. OBIETTIVI TRASVERSALI

1. **Comportamentali**

* porsi in relazione in modo corretto,
* lavorare in gruppo,
* valutare le conseguenze delle proprie azioni,
* rispettare le regole,
* adattarsi a situazioni nuove,
* regolarità nello svolgimento dei compiti scolastici,
* rendere partecipe l'alunno di com'è valutato il suo lavoro,
* educare al rispetto, alla tolleranza e favorire la socializzazione tra gli studenti,
* educare al rispetto dell'ambiente di lavoro,
* partecipazione ordinata in classe,
* favorire l'autovalutazione.

1. **Cognitivi**

* comprendere un testo scritto anche mediante lettura guidata,
* conoscenza dei saperi minimi essenziali per ogni disciplina,
* applicare principi e regole,
* riassumere testi,
* stabilire rapporti di causa - effetto,
* esprimersi in modo chiaro e corretto,
* sviluppare senso critico e capacità creative,
* saper collegare argomenti della stessa disciplina e coglierne le semplici relazioni,
* imparare ad esprimere giudizi propri,
* altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

I docenti s'impegneranno affinché gli alunni raggiungano gli obiettivi, decisi dal C. di C., esigendo il rispetto delle norme comportamentali ed il conseguimento degli obiettivi cognitivi – didattici.

**c. Educazione civica -** Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del  secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5,  Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica

❑ Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri  doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e  nazionale.

❑ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e  funzioni essenziali

❑ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento  degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

❑ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti  propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

❑ Partecipare al dibattito culturale.

❑ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e  formulare risposte personali argomentate.

❑ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società  contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

❑ Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in  cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi  formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

❑ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione  individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle  mafie.

❑ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato  di valori che regolano la vita democratica.

❑ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di  sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive  del Paese.

❑ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### d. Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

* favorire momenti di discussione e di riflessione,
* promuovere attività di laboratorio,
* abituare gli alunni a parlare uno alla volta,
* controllare spesso l'esecuzione dei compiti assegnati per casa,
* controllare costantemente l'esposizione orale, formale e informale.

organizzare attività di laboratorio e la visione di film didattici.

* Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

### G. METODOLOGIE D’INSEGNAMENTO

### Esse devono essere sempre rapportate al livello di sviluppo psico intellettivo degli alunni e alla realtà media della classe, tenendo conto dei ritmi di apprendimento, dei livelli cognitivi e delle competenze raggiunte. Le metodologie devono essere coerenti con gli obiettivi generali e con quelli specifici di disciplina, finalizzate alla soluzione dei problemi e alla crescita delle abilità prefissate. Sono considerate utili sia le tecniche di insegnamento tradizionali (lezione frontale), sia quelle innovative (lezione dialogata, lavoro per gruppi, lezioni in compresenza, etc.).

### H. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### E’ il punto più alto della professionalità docente, in quanto riassume in sé e giudica il processo educativo. La valutazione in itinere tiene conto:

### dei livelli di partenza

### dell’interesse, partecipazione alla vita scolastica e all’attività didattica, dell’impegno nello studio.

### Le verifiche saranno sia formative che sommative, per controllare i risultati di apprendimento e il complesso di informazioni e di competenze raggiunto.

### STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

1. **Griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo d’apprendimento.**

Per ogni unità di apprendimento si procederà nel modo seguente:

|  |  |
| --- | --- |
| **Momenti** | **Modalità** |
| 1- Verifica dei prerequisiti | 1. Test d’ingresso (prove strutturate e/o semi strutturate) 2. Brain storming 3. Discussioni guidate 4. Colloqui generali e/o individuali |
| 2- Verifiche formative in itinere | -interrogazione, test (risposta multipla , V/F, risposta libera)…. |
| 3- Interventi mirati, atti a colmare le lacune | - Secondo quanto riportato ai punti **D.a** e **D.b** |
| 4- Verifiche sommative |  |

**a.1 Strumenti da utilizzare per la verifica formativa**

* Interrogazione
* Test a risposta multipla
* Test V/F
* Test a risposta aperta
* Questionario
* Prova in laboratorio
* Prova strutturata
* Prova semi strutturata

1. **2 Strumenti per la verifica sommativa**

* Interrogazione
* Commento
* Colloquio
* Intervista

1. **Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale**

* Aspetti comportamentali e relazionali
* Motivazione ed interesse
* Temperamento. Emotività affettività
* Metodo di studio
* Partecipazione all’attività didattica
* Rispetto degli impegni scolastici
* Impegno
* Progresso
* Livello medio della classe
* Assiduità nella frequenza
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze:**

(Si rimanda a quanto esplicitato nel POF, e ribadito nei Dipartimenti Disciplinari)

**IMPEGNI RICHIESTI AGLI STUDENTI**

* Conoscenza del "Regolamento d'Istituto"
* Puntualità ed assiduità nella frequenza
* Rispetto delle norme della buon educazione e della civile convivenza
* Rispetto dell'ambiente e del patrimonio scolastico
* Pratica del confronto e della tolleranza delle idee diverse
* Corretto utilizzo delle assemblee e dei collettivi di classe
* Partecipazione responsabile ai corsi di recupero
* Svolgimento dei compiti assegnati per casa
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**IMPEGNI RICHIESTI ALLE FAMIGLIE**

* Conoscenza del "Regolamento d'Istituto"
* Controllo delle assenze dei ritardi e delle uscite anticipate, con immediata giustificazione per gli alunni minorenni
* Collaborazione con i docenti sul piano educativo, anche attraverso gli incontri periodici individuali e collegiali
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

### L. ATTIVITA’ INTEGRATIVE PREVISTE

Il Consiglio s’impegna a promuovere e sostenere la partecipazione della classe alle seguenti attività integrative:

* Visite guidate a musei
* Visite guidate a aziende locali e a Istituti di Ricerca
* Visione di film e spettacoli teatrali
* Incontri con esperti su argomenti di particolare interesse, scelti dagli studenti
* Attività ginniche e teatrali
* Cineforum
* Educazione alla salute
* Educazione ambientale
* Manifestazioni folcloristiche cittadine
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

### M. ALTRE DECISIONI (Proposte viaggi di istruzione e visite guidate)

…………………………………………………………………………………………………………………………………………….

**---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------**

**N. EVENTUALI PROGETTI CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI ATTIVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE:**

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |
|  |

Foggia, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **Il coordinatore/La coordinatrice**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Il Consiglio di Classe**

**DISCIPLINA DOCENTE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1 |  |  |
| 2 |  |  |
| 3 |  |  |
| 4 |  |  |
| 5 |  |  |
| 6 |  |  |
| 7 |  |  |
| 8 |  |  |
| 9 |  |  |
| 10 |  |  |
| 11 |  |  |
| 12 |  |  |
| 13 |  |  |
| 14 |  |  |
| 15 |  |  |